e strade cittadine. In tanti hanno preso parte alla manifestazione organizzata lo scorso 19 febbraio

a popolazione è ancora arrabbiata per l'elevato importo delle tasse comunali

ıuta incontra i cittadini indignati

.co è pronto a ricevere il comitato promotore della manifestazione

tta

le assente alla
dello scorso 19
poche polemi-
ezza e indigna-
tutti, quando
cittadini sono
er protestare
lette imposto
tori. Una ma-
esa da tutti i
unica nel suo
per la prima
unità è scesa
ifestare con-
pri ammini-
erò il primo
nuta corre ai
mediare alla "gaffe" fatte. Non venendo meno alle dichiarazioni rilasciate nelle ore immediatamente successive alla protesta, quando cercò invano di giustificare con impegni istituzionali/professionali la sua assenza quel giovedì in Comune dove invece sarebbe dovuto essere per raccogliere la protesta dei cittadini. Tenuta ha infatti convocato nei giorni scorsiil direttivo del comitato "Libera Associazione Cittadina Acrese" promotore della manifestazione. Da uno scambio epistolare tra le parti si apprende che l'incontro, accordato dal Comitato al sindaco Tenuta, è stato fissato per il prossimo lunedì alle 15,30. Un incontro che, tengono a precisare dal comitato di cittadini, avrà luogo, come già comunicato al Sindaco, solo alla presenza di telecamere che registreranno il confronto in segno di trasparenza. Un faccia a faccia dopo scambi di opinioni e prese di posizioni anche forti avvenuti sempre e soltanto tramite comunicati stampa che,considerate le premesse di queste settimane, si prospetta certamente avvincente. Da una parte il comitato di cittadini che continua a chiedere la detrazione della Tari per l'anno 2014. Un abbattimento del costo del servizio pari all'80% poiché in quell'anno più volte si è registrato nella cittadina il mancato svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti determinando situazioni di danno e pericolo alle persone e all'ambiente. Danni che sono stati accertati da tutta una serie di atti dell'Asp indirizzati al Comune e venuti fuori improvvisamente solo nelle scorse settimane. Ciò nonostante dall'altra parte Sindaco e Giunta che continuano a trincerarsi dietro le loro posizioni, non sembrano intenzionati a mollare.

Il faccia a faccia si terrà alla presenza delle telecamere che registreranno il confronto

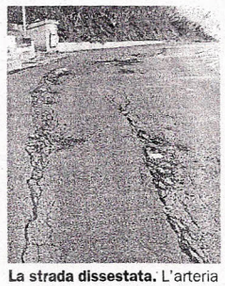
La richiesta

Sgravi sulla Tari

Il comitato di cittadini continua a chiedere la detrazione della Tari per l'anno 2014. Un abbattimento del costo del servizio pari all'80% poiché in quell'anno più volte si è registrato nella cittadina il mancato svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti determinando situazioni di danno e pericolo alle persone e all'ambiente. Danni che sono stati accertati da tutta una serie di atti dell'Asp indirizzati al Comune.

provinciale per Vaccarizzo, a breve gli interventi

movimento
ta creando
i Vaccariz-
, nell'area
ica, all'in-
montana,
i da anni,
nghe stri-
ecchi cen-
listi devo-
entamen-
per evita-
ll'auto la
all'asfal-
to rialzato. Il disagio e il pericolo, ovviamente, si acutizzano di sera perché con il buio è più difficile rendersi conto della profondità del dislivello. (Segnalato il problema anche sulle nostre pagine) la scorsa settimana, l'amministrazione comunale ha provveduto a sistemare la strada in modo "provvisorio" in attesa che gli esperti indichino una soluzione definitiva. È stato, infatti, affidato a due geologi l'incarico di effettuare i necessari rilievi per monitorare e studiare il movimento franoso di quell'area, allo scopo di individuare un sistema risolutivo del problema. Il sindaco Pietro Caracciolo intende così evitare di applicare con scadenza annuale soluzioni "tampone" ed ha perciò predisposto gli adempimenti perché si trovi il modo per "fermare" il cedimento della strada, mettendo in sicurezza l'area interessata.



La strada dissestata. L'arteria che porta verso Vaccarizzo

Intervenire su quel tratto di provinciale significa scongiurare il pericolo dell'isolamento di Vaccarizzo. La frazione montana, infatti, è collegata al resto del mondo dalla stessa strada provinciale che congiunge il paesino, da un lato a Parantoro di Montalto, dall'altro a Piano dei Rossi di San Benedetto Ullano. Considerato che quest'ultimo tratto è interdetto al traffico perché la strada é franata nel 2009, la via che passa per Parantoro è l'unica arteria attraverso cui raggiungere Vaccarizzo.

Per evitare che la situazioni peggiori creando disagi ancor più gravi ai residenti, risulta perciò necessario sistemare in modo definitivo la strada che costeggia la fontana pubblica.

Bisignano

L'area industriale resta al buio e priva di segnaletica

Rino Giovinco
BISIGNANO

Protestano con fermezza gli automobilisti che quotidianamente percorrono il lungo ponte sul Crati che attraversa l'area industriale e porta verso l'ingresso autostradale di Torano, per la pericolosità di quella strada priva di illuminazione, segnaletica, catarifrangenti, guard rail ed ogni tipo di segnalazione utile agli automobilisti che vi si avventurano. Una strada oltremodo pericolosa di mattino presto ed al calar della notte, per la nebbia che puntualmente si alza fitta sulle acque del fiume Crati. A due mesi dall'ultimo tragico incidente, le cui conseguenze sono costate la vita ad un giovane del posto che, a bordo della sua macchina, transitava su quel ponte per andare a lavorare, nulla è cambiato. Quel giorno, la nebbia era alta, come al solito e l'auto dello sventurato si è schiantata contro il guard rail nel punto terminale del ponte dove si snodano tre diverse arterie. Da allora ad oggi nulla è cambiato su quella strada tanto che, sull'argomento insiste anche il responsabile della locale sezione dell'Associazione Nazionale Vittime della Strada, Franco Tortorella, per il quale è necessario che gli enti preposti (la gestione del ponte è affidata all'Asi), intervengano immediatamente per mettere in sicurezza l'intera struttura del ponte. Tortorella, oltre che alla segnaletica, seppure indispensabile e non più procrastinabile, chiede interventi urgenti per la sostituzione del guard rail oggetto degli incidenti, proprio nella parte terminale, dove dovrebbe accompagnare e guidare l'uscita dal ponte nelle tre diverse direzioni. Quella parte, dopo i recenti incidenti, non esiste più così l'orientamento diventa sempre più difficoltoso. Per Tortorella, infatti, senza illuminazione, senza segnaletica e senza la delimitazione del guard rail, quella strada diventa tristemente nota per i gravi incidenti. Ma da rivedere è perfino la stessa infrastruttura visto che, i giunti e le griglie di collegamento del ponte, ormai non esistono più. Quella strada è dunque tutta da rivedere con urgenza con interventi risolutivi che non possono essere, come è successo, solo la posa di tabelle che vietano la velocità a non più di 20 chilometri orari. Tortorella, ora auspica che vi si intervenga al più presto per mettere l'arteria in sicurezza e gli automobilisti al sicuro.